

Schema di contratto, scrittura privata, per l'affidamento del **Servizio di architettura e ingegneria**, relativamente all'intervento di "Sistemazione Idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti" Progetto definitivo del nuovo ponte alla foce e adeguamento d'alveo a monte di Via Mondolfi, sito in Comune di Livorno, compreso nell'intervento "**2017ELI0152** - Rio Maggiore e Rio Ardenza - Adeguamenti idraulici e nuove opere per la riduzione del rischio", di redazione degli elaborati del progetto definitivo: **Studio ambientale per verifica di assoggettabilità, Relazione acustica, Piano particellare d'esproprio, Relazione Geologica compreso piano di caratterizzazione e di indagine geognostica, Rilievo della zona di foce**

CIG: 7556423D83 - CUP: J45B17000720002

fra

- COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA, (di seguito indicato come "Commissario"), con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e partita IVA n. 04079030485, rappresentato dal dirigente della Regione Toscana Ing. Francesco Pistone, nato a _____ il _____, domiciliato presso la Sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, nominato con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 6359/2015, autorizzato, ai sensi dell'ordinanza del Commissario n. 46 del 25/09/2017, ad impegnare legalmente e formalmente il Commissario per il presente atto, il cui schema è stato approvato con Ordinanza del Commissario n. _____ del _____;

E

- _____, (in seguito per brevità indicata come "Appaltatore") con sede legale

in _____, Via _____, n. __, codice fiscale e partita IVA n. _____,
iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____, rappresentata dal
Sig. _____, nato a _____ il _____, in qualità di Legale
rappresentante, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Appaltatore;

PREMESSO

- che con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2017 è stato
dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo
stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatesi
nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano
Marittimo e di Collesalvetti, in Provincia di Livorno;

- che con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.
482/2017 sono stati individuati i primi interventi urgenti di protezione civile;

- che con l'Ordinanza commissariale n. 46/2017, ai sensi dell'art. 1 comma 2
OCDPC N. 482/2017, il Commissario delegato ha individuato le proprie strutture a
supporto della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;

- che con le Ordinanze commissariali n. 55/2017 e n. 56/2017, modificate con le
Ordinanze commissariali n. 13/2018 e n. 14/2018, il Commissario delegato ha
individuato, tra l'altro, le disposizioni e gli interventi da eseguire avvalendosi della
Regione Toscana;

- che nell'Allegato C dell'Ordinanza commissariale n. 14/2018 è stato individuato
l'intervento 2017ELI0152 - Rio Maggiore e Rio Ardenza - Adeguamenti idraulici e
nuove opere per la riduzione del rischio”, per la cui attuazione il Commissario di
Governo si avvale del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;

- che ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 56 del 09.11.2017, allegato B, art. 9,
comma 2, lett. a) è permesso l'affidamento di servizi relativi all'architettura e

all'ingegneria per importi inferiori a 100.000,00 Euro mediante procedura di affidamento diretto;

- che con Ordinanza Commissariale n. ____ del _____ veniva approvata la lettera d'invito a presentare offerta per l'affidamento del Servizio di architettura e ingegneria relativo all'intervento di "Sistemazione Idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti" Progetto definitivo del nuovo ponte alla foce e adeguamento d'alveo a monte di Via Mondolfi, sito in Comune di Livorno, compreso nell'intervento "2017ELI0152 - Rio Maggiore e Rio Ardenza - Adeguamenti idraulici e nuove opere per la riduzione del rischio", di redazione degli elaborati del progetto definitivo: Studio ambientale per verifica di assoggettabilità, Relazione acustica, Piano particellare d'esproprio, Relazione Geologica compreso piano di caratterizzazione e di indagine geognostica, Rilievo della zona di foce, ed il relativo Schema di contratto;

- che con la suddetta Ordinanza veniva disposta l'aggiudicazione efficace del servizio di cui trattasi all'operatore economico

- che è stato redatto il Progetto preliminare che sarà approvato con Ordinanza commissariale contestualmente al progetto definitivo oggetto del presente affidamento;

- che l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 23, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 1/2016, ha accettato l'attività progettuale svolta in precedenza come risulta dal verbale di validazione n..... del..... conservato in originale agli atti dell'Ufficio;

- che l'appaltatore, così come previsto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC n. 1/2016, ha presentato polizza di responsabilità civile professionale che copre anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione

del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

- che l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto;

- che si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente contratto in forma di scrittura privata in modalità elettronica.

TUTTO CIO' PREMESSO

I componenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma digitale in corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

Il Commissario, nella persona del Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, Ing. Francesco Pistone, affida la prestazione del **Servizio di architettura e ingegneria**, relativamente all'intervento di "Sistemazione Idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti" Progetto definitivo del nuovo ponte alla foce e adeguamento d'alveo a monte di Via Mondolfi, sito in Comune di Livorno, compreso nell'intervento "2017ELI0152 - Rio Maggiore e Rio Ardenza - Adeguamenti idraulici e nuove opere per la riduzione del rischio", **di redazione degli elaborati del progetto definitivo: Studio ambientale per verifica di assoggettabilita', Relazione acustica, Piano particellare d'esproprio, Relazione Geologica compreso piano di caratterizzazione e di indagine geognostica, Rilievo della zona di foce**, all'Appaltatore che, nella persona del legale rappresentante, accetta e si obbliga legalmente e formalmente ad eseguirli secondo quanto previsto nel presente contratto.

Fa inoltre parte integrante del presente atto, anche se a questo materialmente non allegato, il Progetto di fattibilità tecnica ed economica “Interventi di mitigazione del rischio idraulico – Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti” che, in formato elettronico, visionato e già firmato digitalmente dalle parti per integrale accettazione, si trova depositato presso la sede della Regione Toscana - Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa di Livorno.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Gli elaborati del progetto definitivo **Studio ambientale per verifica di assoggettabilità, Piano particellare d'esproprio, Rilievo della zona di foce** dovranno essere presentati entro giorni **15** naturali e consecutivi dall'avvio dell'esecuzione ordinata dal Responsabile unico del procedimento. Gli elaborati del progetto definitivo **Relazione Geologica, Relazione acustica**, dovranno essere presentati entro giorni **15** naturali e consecutivi dall'avvio dell'esecuzione ordinata dal Responsabile unico del procedimento e comunque non oltre **5** giorni dalla trasmissione dei risultati delle indagini e delle analisi di laboratorio da effettuarsi a cura della Stazione Appaltante sulla base dei piani di caratterizzazione ed indagine forniti dal contraente.

ART. 3 – PERSONALE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Operatore economico mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dallo stesso nella Domanda di partecipazione e precisamente:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

5)

6)

7)

8)

Nel caso eccezionale in cui si rendesse necessaria una sostituzione di personale, l'Operatore economico è tenuto a richiedere l'autorizzazione al Commissario con un preavviso di almeno 10 giorni. Il Commissario autorizzerà la sostituzione della figura professionale, previa verifica del possesso sia dei requisiti di idoneità professionale richiesti nella lettera d'invito, sia di un curriculum con esperienza equivalente alla figura professionale sostituita.

ART. 4 – DESCRIZIONE E MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE

L'incarico conferito deve essere espletato nel pieno e puntuale rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e nel D.P.R. n. 207/2010.

All'Appaltatore è fatto divieto assoluto di cedere ad altri, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Il mancato rispetto di quanto suddetto potrà determinare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 18.

L'Appaltatore, nell'espletamento dell'incarico, è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico dell'Appaltatore ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni professionali oggetto di incarico, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Commissario.

L'incarico sarà svolto sotto la direzione del Responsabile unico del procedimento

che si riserva in qualsiasi momento l'insindacabile facoltà di impartire istruzioni e direttive che l'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, si impegna a rispettare. L'inosservanza di dette prescrizioni costituisce inadempienza contrattuale e può comportare le conseguenze previste dall'art. 18.

In particolare, l'Operatore economico dovrà redigere gli elaborati di seguito elencati costituenti il progetto definitivo ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 :

- a) Studio ambientale per verifica di assoggettabilità,
- b) Relazione impatto acustico,
- c) Piano particellare d'esproprio,
- d) Relazione Geologica, compreso piano di caratterizzazione e di indagine geognostica,
- e) Rilievo della zona di foce

Inoltre, l'Appaltatore s'impegna a:

- fornire le richieste delucidazioni tecniche al Responsabile unico del procedimento durante lo svolgimento dell'incarico ogni qual volta sarà da questi ritenuto necessario;
- presenziare obbligatoriamente agli incontri che saranno organizzati dal Responsabile unico del procedimento per il coordinamento e la supervisione di tutti gli aspetti tecnici del progetto;
- presenziare obbligatoriamente alla Conferenza dei servizi che si svolge per l'acquisizione dei pareri necessari alla definizione di tutti gli aspetti del progetto;
- interfacciarsi con i vari Enti, Organismi e Istituzioni coinvolti a vario titolo nella attività di progettazione appaltata, ai fini del suo corretto ed efficace svolgimento;
- presenziare, al fine di fornire i necessari chiarimenti durante lo svolgimento da parte delle imprese interessate del sopralluogo, nel caso in cui il Commissario

decida di renderlo obbligatorio ai fini della partecipazione alla successiva gara di appalto per l'esecuzione dei lavori.

ART. 5 – CONSEGNA DEGLI ELABORATI,
ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO

Della documentazione progettuale richiesta dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per il Commissario, in quanto comprese nelle spese tecniche per la progettazione, **n. 3 copie cartacee e n. 3 copie di un quaderno riassuntivo degli elaborati grafici in formato A3**. Sono comprese, altresì, le copie necessarie per l'ottenimento dei dovuti pareri.

L'Appaltatore, oltre alle copie cartacee, dovrà consegnare al Commissario, ad ogni emissione della documentazione, una copia in formato digitale su CD/DVD di tutti gli elaborati. Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad 12), oltre che in PDF. Gli elaborati alfanumerici dovranno essere restituiti in formato nativo compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation, oltre che in PDF.

ART. 6 – VERIFICA E VALIDAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

1. L'Amministrazione verificherà e validerà, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, la qualità degli elaborati progettuali e la loro conformità alla normativa vigente.

2. L'Amministrazione approverà gli elaborati progettuali ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 7 – MODIFICHE DEGLI ELABORATI DEI PROGETTI

L'Operatore economico affidatario è tenuto, senza avere diritto a speciali e maggiori compensi, a introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le eventuali modifiche richieste in sede di Conferenza dei servizi e/o dalle

Autorità preposte al rilascio delle necessarie autorizzazioni, oltre a quelle necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione dei progetti.

ART. 8 – CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il corrispettivo contrattuale complessivo, compreso oneri previdenziali ed esclusa IVA, è fissato in Euro _____ (Euro _____/00) ed è risultante dall'applicazione del ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica presentata dall'Operatore economico in gara all'importo a base di gara che, in copia digitale conforme all'originale informatico, si allega al presente contratto sotto la lettera "A".

Si fa presente che l'importo del corrispettivo professionale contrattuale è fisso, invariabile e onnicomprensivo. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile al Commissario.

Resta inteso tra le parti che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

ART. 9 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO D'OPERA DEL CONTRATTO

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

2. Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016, il RUP può chiedere all'Operatore economico affidatario la redazione di modifiche che comportino cambiamenti d'impostazione progettuale, ma che non alterino la natura

generale del contratto, determinate dalla sopravvenienza di nuove disposizioni normative o regolamentari, provvedimenti di enti preposti alla tutela di interessi rilevanti, o da motivata ricalibrazione dell'interesse pubblico da soddisfare. In tal caso, l'Operatore economico è tenuto a redigere gli elaborati necessari e, per tali modifiche, dovranno essere preliminarmente concordate fra le parti le relative competenze, da definirsi sulla base delle tariffe di cui al D.M. 17 giugno 2016, tenuto conto del ribasso d'asta offerto in sede di gara.

ART. 9 – GESTIONE DIGITALE DEL CONTRATTO

*Qualora la modalità di comunicazione scelta dal contraente sia il **sistema web ap@ci**:*

Secondo quanto indicato dall'Appaltatore, ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del contratto dovrà essere trasmessa tramite il sistema web ap@ci. L'Appaltatore si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite il sistema web ap@ci la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto, ed in particolare si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema web ap@ci o tramite CNS o, nel caso in cui non disponga di CNS, tramite username e password (<https://web.e.toscana.it/apaci>).

oppure:

*Qualora la modalità di comunicazione scelta dal contraente sia la **PEC**:*

Secondo quanto indicato dall'Appaltatore, ogni comunicazione inerente la gestione del contratto dovrà essere trasmessa tramite casella di posta elettronica certificata (pec). L'Appaltatore si impegna a ricevere e trasmettere tramite pec la documentazione tecnica e amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec del Commissario c/o Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La pec dell'Appaltatore è: “_____”.

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

ART. 10 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo per il servizio di progettazione avverrà dopo l'approvazione degli elaborati progettuali ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 ed a seguito di redazione del certificato di regolare esecuzione .

La fattura elettronica dovrà essere intestata a Commissario Delegato Calamità Naturali in Regione Toscana, codice fiscale 94079030485, CUU PM5WKM, deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l'indicazione dei codici CIG 7556423D83 e CUP J45B17000720002.

Per effetto della L. 190/2014, che dispone l'applicazione del regime dello “Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti).

Ricevuta la fattura emessa secondo le modalità riportate nel presente contratto, il relativo pagamento sarà disposto secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm. e ii., entro 30 giorni dalla data di redazione del certificato di regolare esecuzione da parte del RUP.

Tale termine per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio è aumentato a 60 giorni. Ai fini del pagamento del corrispettivo, il Commissario procederà ad acquisire, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'Appaltatore, attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi

assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il DURC, ove l'Amministrazione non sia già in possesso di tale documento in corso di validità, precedentemente acquisito per i pagamenti relativi al presente contratto, ai sensi della vigente normativa in materia, verrà richiesto all'autorità competente entro i due giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento della fattura, il termine di 30 giorni per il pagamento è sospeso dalla data della dichiarazione di accertamento del RUP fino all'emissione del DURC; pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dalla Appaltatore per detto periodo di sospensione dei termini.

Qualora dalle risultanze del DURC risulti un'inadempienza contributiva, l'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di ottenimento da parte del RUP del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Commissario tramite il RUP trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Commissario tramite il RUP applica quanto previsto all'art. 30, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella riportata al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

Si applica il divieto di anticipazioni del prezzo di cui all'articolo 5 del decreto legge

28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140.

Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, il Commissario, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000,00 derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei comma precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore dell'Appaltatore sulla Tesoreria Regionale in Firenze da estinguersi mediante accreditamento sul c/c bancario dedicato presso _____, Agenzia _____, con codice IBAN _____ o su un diverso conto corrente, bancario o postale che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 giorni dalla sua prima utilizzazione.

Il Sig. _____ esonera il Commissario da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.

In relazione ai pagamenti effettuati nei confronti di beneficiari non intrattenenti rapporti di conto corrente con le banche tesoriere, verranno addebitate spese da parte del tesoriere nel limite di euro 2,00 per bonifico.

Il Commissario, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

ART. 11 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n.136.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'esecutore prende atto dei seguenti codici CIG 7556423D83 e CUP J45B17000720002.

Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari", facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, conservato agli atti di questo Settore, sono riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuarvi operazioni così come comunicati dall'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Commissario eventuali variazioni relative ai conti corrente sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi.

ART. 12 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile unico del procedimento per il Commissario è l'Ing. Francesco Pistone che è anche il Dirigente responsabile del Contratto e, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione.

ART. 13 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, la prestazione è soggetta alla redazione finale del certificato di regolare esecuzione.

ART. 14 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è ammesso il subappalto in quanto l'Appaltatore non ne ha fatto richiesta in sede di offerta

oppure

È ammesso il subappalto così come richiesto dall'Appaltatore in sede di gara ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016. L'Appaltatore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare al Commissario apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D. Lgs. n. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del del D. Lgs. n. 50/2016 decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza. Il Commissario a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, commi dal 7 al 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Comunque, fino a quella data non è consentito il subappalto. In caso di subappalto non autorizzato dal Commissario, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

L'Appaltatore non può cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima; in caso di violazione di detto obbligo, il Commissario dichiarerà risolto di diritto il presente contratto ai sensi del successivo art. 18.

ART. 15 – CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'Appaltatore dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 7556423D83. Il Commissario provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti

bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, dovrà essere notificato al Commissario e trasmesso anche in modalità telematica secondo quanto indicato al precedente articolo 9.

ART. 16 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località in cui viene eseguita la prestazione.

In caso di violazione dei predetti obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti. Per la sospensione dei pagamenti l'Appaltatore non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento danni.

Nell'esecuzione del presente contratto l'Appaltatore è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose, tanto del Commissario che di terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero del Commissario da

qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore esonera il Commissario da ogni responsabilità ed onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione.

L'Appaltatore assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Commissario di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

ART. 17 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE
DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Appaltatore, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 34/2014, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo art. ____.

L'Appaltatore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo e ad inviare al Commissario comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

ART. 18 – PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'operatore economico è soggetto a penalità:

- Qualora la presentazione degli elaborati progettuali di cui all'incarico di progettazione venisse ritardata oltre i termini stabiliti nell'art. 2, salvo proroghe che

potranno essere concesse dal Commissario per giustificati motivi, verrà applicata una penale di **0,5 per mille** dell'importo relativo a detta fase dell'incarico per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'Appaltatore.

Se il ritardo persiste oltre il **quindicesimo** giorno il Commissario, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, diffida ai sensi dell'art. 1454 del codice civile ad adempiere entro il termine di **15 giorni**, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto.

- Nel caso l'esito negativo della verifica progettuale o di mancata validazione del progetto sia dovuto a carenze o inadempienze imputabili all'Operatore economico affidatario, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, senza alcun onere aggiuntivo a carico del Commissario. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica, ma non potrà mai superare un quarto del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 2 in rapporto al livello progettuale. Decorso tale termine, senza che siano state eliminate le cause che hanno portato al suddetto esito negativo, l'Amministrazione applicherà una penale giornaliera pari **allo 0,5 per mille** del corrispettivo professionale. Fermo restando l'applicazione della suddetta penale giornaliera, persistendo l'inadempimento da parte dell'affidatario, si procederà ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

Il RUP, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del presente contratto idonee all'applicazione delle penali, provvederà a contestare all'Appaltatore, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Appaltatore di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

Nel caso in cui l'Appaltatore non risponda o non dimostri che l'inadempimento non

è imputabile alla stessa, il RUP applicherà le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui al successivo art. 19, che dovrà essere reintegrata dall'Appaltatore senza bisogno di ulteriore diffida.

Nel caso in cui il RUP accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Appaltatore non procederà con l'applicazione delle penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto del Commissario di richiedere il risarcimento del maggior danno.

Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dell'importo del contratto, il Commissario ha facoltà d'avviare la procedura prevista dall'articolo 108, comma 3, del D. Lgs. 50/2016.

Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Appaltatore – quale, ad esempio, la reiterata somministrazione di penali concentrata in un unico caso – tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, si procederà ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

- la consegna degli elaborati progettuali di cui all'art. 2 avvenga con oltre 30 giorni di ritardo rispetto al termine previsto dall'art. 2 per la consegna degli elaborati stessi;
- l'utilizzo da parte dell'Appaltatore di professionalità diverse da quanto previsto dall'art. 3 per l'esecuzione della prestazione;

- nei casi di cui all'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

- in caso di violazione degli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010;

- in caso di subappalto non autorizzato;

- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;

- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 34/2014 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore;

- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door);

- nel caso in cui nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346 bis, 353, 353bis del codice penale.

In caso di risoluzione del contratto si procederà all'escussione della garanzia definitiva di cui al successivo art. 18, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

ART. 19 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria/fideiussione bancaria n. _____ in data _____, recante la firma di un soggetto autorizzato autenticata dal Dott. ____ Notaio in ____ in data ____, con la quale la Società _____ con sede in _____ si costituisce fideiussore a favore della

Commissario nell'interesse dell'Appaltatore fino alla concorrenza della somma di € _____ (_____/___). L'atto suddetto è conservato in originale agli atti dell'Ufficio.

(in caso di riduzione della garanzia per possesso certificazioni) L'importo della garanzia risulta ridotto in quanto _____ *(inserire dati delle certificazioni possedute dall'Appaltatore)*.

La garanzia definitiva valida per tutto il periodo contrattuale è progressivamente svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito di rilascio del certificato di collaudo.

ART. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nonché del Regolamento (UE) 2016/679, la stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, nomina la Società – che è in possesso dei necessari requisiti di esperienza, affidabilità e capacità in materia di trattamento di dati personali – Responsabile del trattamento. Tale nomina ha validità per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidategli e si considera revocata al termine delle operazioni stesse o qualora venga meno il rapporto con il Titolare.

Le finalità del trattamento sono esclusivamente quelle riconducibili all'espletamento delle attività previste dal presente appalto.

La Società, in quanto Responsabile del trattamento, per l'espletamento delle operazioni affidategli con il presente appalto tratta i tipi di dati consueti per questa tipologia di affidamenti.

Il Titolare si impegna a:

- impartire al Responsabile istruzioni documentate sul trattamento dei dati personali;
- adempiere a tutti gli obblighi derivanti dalla legge in materia di protezione dati personali e a tenere indenne il Responsabile da qualsiasi tipo di danno, pretesa, onere o spesa, direttamente o nei confronti di terzi, in conseguenza di violazioni da parte del Titolare relativi alle norme in argomento;
- effettuare verifiche periodiche presso il Responsabile al fine di espletare una vigilanza puntuale sul rispetto degli obblighi derivanti dalla presente convenzione e dalle istruzioni impartite per le operazioni di trattamento dei dati personali.

La Società in quanto Responsabile del trattamento si obbliga a:

- trattare i dati soltanto su istruzioni del Titolare;
- consentire i trattamenti solo a persone autorizzate con impegno alla riservatezza o che abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- adottare adeguate misure di sicurezza;
- assistere il Titolare per dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- cancellare o restituire tutti i dati e cancellare le copie esistenti;
- mettere a disposizione del Titolare le informazioni per dimostrare il rispetto dei suddetti obblighi e consentire le ispezioni;
- eseguire, in caso di violazione di dati personali (data breach), direttamente la notifica al Garante per la protezione dei dati personali entro le 72 ore dalla conoscenza dell'evento e contemporaneamente darne notizia al Titolare.

In particolare si impegna a seguire le seguenti istruzioni:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;

- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;

- nominare gli incaricati che svolgono le funzioni di amministratore di sistema, conservando i relativi estremi identificativi, definendo gli ambiti di operatività ai medesimi consentiti;

- adottare adeguate e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D. Lgs. 196/03;

- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D. Lgs. 196/03, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificate nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";

- provvedere alle formalità di legge e agli adempimenti necessari anche mediante comunicazione al Garante, se dovuta;

- predisporre e trasmettere una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti, con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario;

- trasmettere tempestivamente, e comunque non oltre le 24 ore successive al loro ricevimento, i reclami degli Interessati e le eventuali istanze del Garante.

Inoltre, nel caso in cui la Società ricorra a un sub-responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento oggetto del presente appalto, la Società assicura che su tale sub-responsabile del trattamento siano imposti gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati cui essa stessa è tenuta in qualità di responsa-

bile del trattamento, conservando, qualora il sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento.

ART. 21 – RECESSO

Il Commissario si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di almeno 20 giorni.

E' fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.

ART. 22 – SPESE CONTRATTUALI

I corrispettivi del presente contratto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto riguarda l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico del Commissario, mentre le spese di bollo sono a carico dell'Appaltatore. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986 e le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

ART. 23 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare:

- il D.Lgs. n. 50/2016;

- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora provvisoriamente in vigore.

ART. 24 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto, ove il Commissario sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Firmato digitalmente da

_____ per il Commissario

_____ per l'Appaltatore

Il presente contratto, composto di n. pagine____ inclusa la pagina successiva relativa all'accettazione delle clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di numero ____ contrassegni telematici di euro 16,00 ciascuno, sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservata agli atti dell'Ufficio.